



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 16/09/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 28 giugno 2005, n. 260

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale. Realizzazione del parco eolico Nardò 1 Est
- Comune di Nardò (Le) - Prop. Parco Eolico Nardò s.r.l.

L'anno 2005 addì 28 del mese di giugno in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 10266 del 14.10.2004, 1a S.r.l. Parco Eolico Nardò - Via Salandra l/a - ROMA - trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione del parco eolico Nardò 1 EST, nel comune di Nardò (Le);
- con successiva nota acquisita al prot. n. 12148 del 30.11.2004, il proponente trasmetteva il progetto adeguato alle Linee Guida Regionali per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia;
- con nota prot. n. 12235 del 02.12.2004, il Settore Ecologia invitava il comune di Nardò a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, così come da art. 16, comma 3, L.R. N. 11/2001 ed a comunicare se nel predetto termine sono pervenute osservazioni;
- con nota acquisita al prot. n. 3912 del 22.03.2005, l'amministrazione comunale interessata trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico nei tempi (dal 19.01.05 al 18.02.05) e con le modalità previste dal predetto art. 16, L.R. sopra specificata. Con la stessa nota trasmetteva le osservazioni pervenute da parte dell'Associazione Italia Nostra - Sezione Salento Ovest - e dall'Associazione Legambiente - Circolo Arneo - Nardò. Il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente inoltre, comunicava che: "1. Contestualmente al progetto in esame, la proponente ha presentato n. 2 ulteriori progetti per la realizzazione di altrettanti parchi eolici, denominati Parco Eolico Nardò 1 OVEST e Parco Eolico Nardò 2 Ovest, con potenze installate rispettivamente di 14,40 Mw (distribuita su 8 aerogeneratori) e di 43,20 Mw (distribuiti su n. 24 aerogeneratori) e caratteristiche impiantistiche sostanzialmente simili a quelle del progetto in esame. In particolare, i parchi eolici 1 Ovest e 2 Ovest sono realizzati sostanzialmente su aree contigue, e la loro distanza con il parco 1 Est è di circa 4 km. Pertanto ai fini della procedura di screening VIA ovvero in fase di successiva VIA, appare opportuno che

i tre progetti siano valutati in termini di possibile impatto complessivo; 2. Ai sensi dell'all. 1 del G.R. 131/04, l'impianto deve considerarsi realizzato in area critica secondo l'elenco di cui all'allegato 1 della stessa delibera, in quanto in base alle formule empiriche comunemente rinvenibili in letteratura (rif. Es. Linee Guida per la valutazione dell'impatto ambientale degli impianti eolici (bozza) della Regione Toscana), l'impianto risulterebbe visibile da area vincolata secondo il D.Lgs. 42/04, ovvero del PUTT/P (ambiti di valore B e C);

- con nota prot. 4625 del 07.04.2005 il Settore Ecologia invitava la società istante a presentare controdeduzioni in merito alle osservazioni formulate da Italia Nostra e Legambiente. Con la stessa nota invitava la stessa a fornire integrazioni in merito a quanto rappresentato dal comune di Nardò per quanto attiene gli impatti cumulativi, attesa la vicinanza dei tre impianti proposti tra di loro e la vicinanza poi con altri impianti limitrofi, e nel contempo invitava a dare riscontro a tutte le osservazioni e precisazioni dallo stesso comune proposte;

- con nota acquisita al prot. n. 5176 del 20.04.2005 la società proponente trasmetteva delle controdeduzioni e successivamente, con nota acquisita al prot. n. 7064 dell'08.06.2005, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:

Il progetto denominato dal proponente Nardò 1 EST prevede l'installazione di 14 aerogeneratori di per una potenza complessiva di 25,20 MW.

Dall'esame della documentazione fornita si evince che:

- I dati digitali forniti non sono georeferenziati.
- Non è dichiarata la distanza dell'impianto dalla rete GRTN e la lunghezza dei cavidotti di collegamento, che secondo le Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici devono avere una lunghezza massima di 3 Km;
- Molti aerogeneratori non rispettano la distanza di almeno 3 D sulle stessa fila e 5 D per file parallele.
- 1 aerogeneratore è collocato a meno di 100 m. dalla linea ferroviaria;
- Non è stata presentata la documentazione sulle garanzie relative alla fase di dismissione degli impianti come previsto dal paragrafo 2.6 delle Linee Guida (Convenzione tra il Soggetto Proponente ed il Comune di Nardò con fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento, fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aerogeneratore finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi, fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto, impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta).
- La campagna anemometrica non dimostra una ventosità minima di 300 gg l'anno;
- L'impianto, parte di un più ampio progetto della Nardò eolico srl per complessivi 46 aerogeneratori, produce la trasformazione paesaggistica di un territorio ad alta valenza turistica e la creazione di una barriera paesaggistica ed ecologica.

Attese le considerazioni sopra evidenziate, in particolar modo il fatto che l'intervento è parte di un più ampio progetto articolato in tre impianti da insediare nel comune di Nardò, e considerato che sono all'esame dello scrivente ufficio altre proposte di impianto colico in territori limitrofi, si ritiene di assoggettare alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale l'insieme dei progetti tra loro collegati, per affrontare in maniera più puntuale ed approfondita ogni componente di impatto e consentire una maggiore informazione al pubblico, attraverso le pubblicazioni previste per legge.

Si sottolinea pertanto la necessità di presentare un SIA unitario che descriva l'opera nel suo complesso e consenta di compiere una reale valutazione degli impatti diretti ed indiretti, secondari e cumulativi, sinergici. a breve medio e lungo termine. permanenti e temporanei, a piccola e grande distanza dell'intero impianto, come previsto dalle norme tecniche vigenti. La direttiva 85/33T come succ. modificata deve essere interpretata nel senso che, non ogni singolo progetto di opera ma l'insieme dei progetti tra loro collegati, siano sottoposti a una contestuale procedura di VIA, sul punto si è soffermata in modo analitico la Commissione Europea nella relazione al Parlamento e al Consiglio sull'applicazione della direttiva 85/377 (COM, 2003, 334. in Boll. Ue, 6-2003). La Commissione ha evidenziato che la prassi della cosiddetta frammentazione può sortire un effetto depotenziante o. addirittura, di elusione delle finalità proprie della procedura di VIA, in quanto non consente una visione unitaria e coordinata degli interventi previsti sull'ambiente (paragrafo 4.3. della relazione cit.), così come anche ripetutamente ed espressamente condannato dalla Corte di Giustizia (C. 431/92, C. 72/95, C. 392/96 e 435/97);

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione del parco eolico Nardò 1 EST, nel comune di Nardò (Le), proposto dalla S.r.l. Parco Eolico Nardò - Via Salandra 1/a - ROMA, assoggettato alle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
